



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona,
Lotto funzionale Brescia est - Verona.

Procedimenti

- Verifica di attuazione Fase 1 ex art. 185, cc. 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 [ID VIP 4370] - Lotto funzionale Brescia est - Verona - Lotto costruttivo 1
- Verifica di Varianti ex art. 169 D. Lgs n. 163/2006 [ID VIP 4189] - Varianti cod. M8, M9, M10, M31.
Verifica di Varianti ex art. 169 D. Lgs n. 163/2006

ID Fascicoli

4370

4189

Proponente

Consorzio Eni Per l'Alta Velocità CEPAV Due

Elenco allegati

Parere 3045/CTVA del 14 giugno 2019

VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTA la Delibera n. 121 del 21 dicembre 2001 con la quale il CIPE, ai sensi dell’art. 1 della Legge n. 443/2001 ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche che riporta all’Allegato 2 – la tratta AV/AC Milano - Verona;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO l’art. 185, commi 6 e 7 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche, recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23/05/2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, ove richiama, per quanto applicabile, il D. Lgs. 163/2006;

VISTO il D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Speciale di Valutazione dell’Impatto Ambientale del 28 agosto 2003, di esito positivo con prescrizioni, espresso ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. 190/2002 sul progetto preliminare dell’intervento “*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano - Verona*” e la successiva Delibera CIPE n. 120 del 5 dicembre 2003 di approvazione, con prescrizioni, anche ai fini dell’accertamento della compatibilità ambientale, del progetto preliminare dell’intervento;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1767 del 17 aprile 2015 reso ai sensi degli artt. 165 e 167, c. 5 e 183, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per il progetto definitivo delle opere in variante dell’intervento “*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano – Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*”, rispetto al Progetto Preliminare approvato, così come modificato dal parere integrativo n. 1795 del 29 maggio 2015 avente per oggetto la riformulazione della prescrizione n° 10 del predetto parere n. 1767 relativa al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo, e la successiva Determina Direttoriale DVA-DEC-2015-187 del 5 giugno 2015 di parziale positiva conclusione della procedura di Verifica di Ottemperanza, nel rispetto di prescrizioni, e di contestuale approvazione del Piano di Utilizzo terre per il progetto definitivo dell’intervento sopra citato, ai sensi dell’art. 5, c.3 del DM 161/2012, nel rispetto di prescrizioni, da ottemperare in fase di progettazione esecutiva ed in corso d'opera;

VISTO il parere n. 1796 del 29 maggio 2015 con cui la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ha valutato, nell’ambito del progetto definitivo dell’intervento “*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano – Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*”, la parziale ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n.120/2003 e la successiva Determina Direttoriale DVA-DEC-2015-205 del 22 giugno 2015 di determinazione della parziale ottemperanza alle prescrizioni della richiamata Delibera CIPE, subordinatamente alla trasmissione di ulteriore documentazione ai fini del completamento della procedura di Verifica di ottemperanza ex art. 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006 per le prescrizioni non ottemperate, e all’ottemperanza di ulteriori prescrizioni da attuarsi in fase di progettazione esecutiva e/o in corso d’opera;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1984 del 5 febbraio 2016 di completamento della procedura di Verifica di Ottemperanza del progetto definitivo dell’intervento “*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano – Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*” alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 120/2003 e la successiva Determina Direttoriale DVA-DEC-2016-50 del 22 giugno 2016 di determinazione della positiva conclusione dell’istruttoria di Verifica di Ottemperanza ex art. 185, cc. 4 e 5, D. Lgs. 163/2006, del progetto definitivo dell’intervento sopra detto, nel rispetto dell’ottemperanza di ulteriori prescrizioni, in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell’inizio dei lavori;

VISTA la Determina Direttoriale DVA-DEC-2016-371 del 3 novembre 2016, resa sul parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2206 del 21 ottobre 2016, di approvazione, ai sensi dell’art. 5, c. 3 del DM 161/2012, dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo terre del progetto definitivo “*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano – Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*”, condizionato all’ottemperanza di prescrizioni;

VISTA la Delibera CIPE n. 42 del 20 luglio 2017, resa sulla base degli esiti del richiamato Parere della Commissione Tecnica VIA/VAS n. 1767 del 17 aprile 2015 e della predetta Determina Direttoriale DVA-DEC-2016-50 del 22 giugno 2016, di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo dell’intervento “*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)*”;

VISTA la Determina Direttoriale prot. DVA-DEC-2019-179 del 20 maggio 2019, resa sulla base degli esiti del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 2988 del 5 aprile 2019 di approvazione, con prescrizioni, ai sensi dell’art. 5, comma 3 del D.M.161/2012, dell’aggiornamento del Piano di utilizzo dei materiali da scavo del Progetto Definitivo dell’intervento “*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano – Verona. Lotto funzionale Brescia-Verona*”;

VISTA la nota prot. 672 del 23 novembre 2018, acquisita con prot. DVA-26939 del 28 novembre 2018, con cui il Consorzio proponente CEPAV Due ha trasmesso la documentazione ai fini dell’avvio della fase 1 del procedimento di Verifica di Attuazione, ai sensi dell’art. 185, cc. 6 e 7 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. del progetto esecutivo dell’intervento “*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona*” - *Lotto costruttivo 1 - pacchetto 1*”, successivamente perfezionata con le note prot. E3/L/800 del 31 dicembre 2018, acquisita con prot. DVA-156 del 7 gennaio 2019 e con prot. E3/L/401 del 28 marzo 2019, acquisita con prot. DVA-8227 del 1 aprile

2019, aventi per oggetto rispettivamente il pacchetto n. 2 e il pacchetto n. 3 degli elaborati di progetto esecutivo;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero prot. DVA-28886 del 20 dicembre 2018 di trasmissione alla Commissione Tecnica VIA-VAS della documentazione progettuale, ai fini dell'avvio della Fase 1 del procedimento di Verifica di Attuazione, ex art. 185, cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dell'intervento "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona*" - *Lotto costruttivo 1 - pacchetto 1*";

VISTA la richiamata nota prot. 672 del 23 novembre 2018, acquisita con prot. DVA-26939 del 28 novembre 2018, con cui il Consorzio CEPAV Due ha trasmesso la quietanza attestante l'avvenuto pagamento del contributo istruttorio per l'anno 2018, secondo quanto previsto dall'art. 6, c. 3 lett. c) e d) del Decreto Interministeriale n. 1 del 4 gennaio 2018, secondo le modalità indicate dal Decreto Direttoriale di attuazione n. 47 del 2 febbraio 2018, corredato di quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il valore dell'opera;

VISTE le successive integrazioni alla documentazione progettuale trasmesse dal Consorzio proponente, di cui le ultime trasmesse con note prott. 604/19 e 603/19 del 10 maggio 2019, acquisite rispettivamente con prott. DVA-12599 e DVA-12600 del 20 maggio 2019;

VISTA la nota prot. 257/18 del 25 luglio 2018, acquisita al prot. DVA-18045 del 2 agosto 2018, successivamente perfezionata con nota prot. 168/19 del 1 febbraio 2019, acquisita con prot. DVA-2542 del 4 febbraio 2019, con cui il Consorzio proponente CEPAV Due ha presentato istanza ai fini dell'avvio della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2016, per quanto applicabile ai sensi dell'art. 216, comma 27, del D.Lgs. 50/2016 relativamente alle "*Varianti codici M8, M9, M10, M31*" del progetto esecutivo dell'intervento "*Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)*";

VISTA la nota di questa Direzione Generale prot. DVA-4583 del 22 febbraio 2019 di trasmissione alla Commissione Tecnica VIA - VAS della documentazione presentata dal Consorzio proponente CEPAV Due, ai fini dell'avvio dell'istruttoria relativa alla procedura di Variante ai sensi dell'art. 169 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per le varianti sopra ricordate;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3045 del 14 giugno 2019, trasmesso con nota prot. CTVA-2232 del 17 giugno 2019, acquisito con prot. DVA-15429 del 17 giugno 2019, comprensivo della matrice di ottemperanza relativa alle prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 42/2017;

CONSIDERATO che oggetto del presente Provvedimento è:

- "[...] la verifica ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i., al fine di accertare il recepimento delle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 42 del 20/07/2017 e la corretta esecuzione del progetto esecutivo "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona*" - *Lotto costruttivo 1*", sulla base della documentazione trasmessa dal Proponente [...]", con particolare riferimento, quindi, sia alla verifica delle modifiche progettuali

introdotte al progetto definitivo con la redazione del progetto esecutivo, al fine di determinare od escludere la necessità di ulteriori valutazioni delle ricadute ambientali del progetto, che all'accertamento del recepimento delle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella predetta Delibera CIPE n. 42/2017 di approvazione del progetto definitivo;

- [...] la verifica ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per il progetto esecutivo "Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona). Varianti codici M8, M9, M10, M31";

CONSIDERATO che con il predetto parere n. 3045/2019, sulla base della documentazione trasmessa e successive integrazioni, la Commissione Tecnica VIA/VAS ha rappresentato che:

In merito alla Fase 1 del procedimento di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., con riferimento alla matrice di ottemperanza presente nel parere, la Commissione Tecnica "[...] esprime parere positivo [...] nei limiti della tabella contenuta nella presente proposta di parere relativa alla "Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona - Lotto costruttivo 1 [...]", specificando che "[...] il Progetto Esecutivo presenta un quadro di sostanziale ottemperanza alle Prescrizioni (o di Recepimento delle stesse per quelle riferibili a fasi future o ancora in corso, comunque recepite negli elaborati di progetto, che andranno verificate nelle successive fasi di attuazione) [...]", con l'indicazione delle prescrizioni che risultano ottemperate, parzialmente ottemperate, recepite, non applicabili:

- Ottemperate n° 187 Prescrizioni
- Parzialmente Ottemperate n° 1 (prescrizione n. 226:) ;
- Recepite n°18 (prescrizioni nn. 2, 6, 15, 17, 45,49,74, 94, 99, 136, 149, 155 a) e b), 158, 159, 160, 205 b) e c);
- Non Applicabili n°4 (prescrizioni nn. 180 a), 189, 192, 220);

In merito al procedimento di Verifica di Varianti ex art. 169, c. 3 del D. Lgs. 163/2006: "[...] per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, la proposta di Variante relativa alla "Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona). Varianti codici M8, M9, M10, M31" non comporta sostanziali modificazioni ambientali rispetto al progetto definitivo precedentemente approvato [...]", nel rispetto delle condizioni ambientali riportate a pagina 152 del richiamato parere n. 3045;

CONSIDERATO che nel richiamato parere n. 3045/2019, la Commissione Tecnica VIA/VAS specifica che nel progetto esecutivo, rispetto al progetto definitivo approvato con al richiamata Delibera CIPE n. 42/2017 "[...] sono stati introdotti approfondimenti progettuali e specifiche ottimizzazioni tecniche mirate alle sole opere da realizzare ed alla cantierizzazione, senza tuttavia comportare modifiche significative o sostanziali rispetto al Progetto approvato. Le pur numerose differenze riscontrate, non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera né la sua localizzazione, risultando unicamente generate dagli approfondimenti progettuali propri del passaggio dalla fase di progettazione preliminare a quella esecutiva e soprattutto dalle richieste del Territorio e degli Enti competenti nelle varie fasi di stesura del progetto [...]", aggiungendo che "[...] dato che le varianti proposte potrebbero [...] implicare una variazione al bilancio delle terre e rocce da scavo ed al loro riutilizzo, si ritiene necessario verificare il PUT laddove questo si discosti da quanto approvato [...]", ritenendo infine di dover approfondire in maggiore dettaglio l'argomento della distribuzione dei sottopassi faunistici che "[...] talvolta apparentemente troppo distanziati tra loro [...]", potrebbero in taluni casi "[...] non garantire un'efficiente permeabilità ecologica [...]"

DETERMINA

In merito alla Fase 1 del procedimento di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art.185, commi 6 e 7, D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

- La positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase 1, svolta ai sensi dei cc 6 e 7, dell'art.185, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii per il progetto esecutivo dell'intervento *“Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est – Verona - Lotto costruttivo 1”*, in quanto:
 1. Sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Esecutivo dell'intervento con il Progetto Definitivo approvato con la Delibera CIPE n. 42/2017: rispetto al progetto definitivo approvato *“[...] sono stati introdotti approfondimenti progettuali e specifiche ottimizzazioni tecniche mirate alle sole opere da realizzare ed alla cantierizzazione, senza tuttavia comportare modifiche significative o sostanziali rispetto al Progetto approvato. Le pur numerose differenze riscontrate, non alterano le caratteristiche tecnico-funzionali dell'opera né la sua localizzazione, risultando unicamente generate dagli approfondimenti progettuali propri del passaggio dalla fase di progettazione preliminare a quella esecutiva e soprattutto dalle richieste del Territorio e degli Enti competenti nelle varie fasi di stesura del progetto [...]”*;
 2. E' verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 42/2017, applicabili in questa fase, così come riportato nella *“Matrice di ottemperanza”* di cui al citato parere n. 3045 della Commissione Tecnica VIA/VAS e di seguito riassunte:
 - Ottemperate n° 187 prescrizioni;
 - Recepite n°18 prescrizioni (indicate ai punti nn. 2, 6, 15, 17, 45,49,74, 94, 99, 136, 149, 155 a) e b), 158, 159, 160, 205 b) e c);
 - Non applicabili n° 4 prescrizioni (indicate ai punti nn. 180 a) 189, 192, 220);
 - Parzialmente Ottemperate n° 1 (indicata al punto n. 226, per la quale la matrice di ottemperanza riporta: *“Per la fase di viabilità cantieri quanto prescritto è stato recepito nell'ambito dei dossier cantieri. Per la viabilità definitiva si rimanda a fase successiva [...]”*);

L'ottemperanza alla prescrizione di cui al punto n. 226 della Delibera CIPE n. 42/2017 dovrà essere verificata nelle successive fasi di Verifica dell'Attuazione, svolta ai sensi dei cc 6 e 7, dell'art.185, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii;

In merito al procedimento di Verifica di Varianti ex art. 169, c. 4 del D. Lgs. 163/2006:

- La sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni di cui all'art.169, c. 4 per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di varianti di cui ai codici *“M8, M9, M10, M31”* del progetto esecutivo dell'intervento *“Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)”*, con l'osservanza delle condizioni ambientali di cui ai numeri 1 e 2, indicate a pagina 152 del parere n. 3045 del 14 giugno 2018 della

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, da verificarsi prima dell'inizio dei lavori e nelle successive fasi di Verifica dell'Attuazione.

Il presente Decreto Direttoriale è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3045 del 14 giugno 2018, che ne costituisce parte integrante, sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il soggetto proponente Consorzio Eni Per l'Alta Velocità CEPAV Due provvederà a trasmettere la documentazione in osservanza delle condizioni ambientali di cui al citato parere n. 3045, da verificarsi prima dell'inizio dei lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)